

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Lotta alle zanzare, un investimento da 58 mila euro

Gli interventi a carico del comune di Novara sono finanziati per il 50% dalla Regione. È attivo anche un numero verde rivolto ai cittadini

di [Luca Mattioli](#) | 12 Giugno 2019 | [Commenti 0](#)



Con l'arrivo della bella stagione, per il novarese torna come sempre a manifestarsi il problema zanzare. Il progetto di azioni di contrasto da parte dell'amministrazione comunale nei confronti di questo fastidioso insetto, vero e proprio incubo delle nostre notti (e non solo...), è stato presentato stamattina dall'assessore all'Ambiente del Comune Marina Chiarelli, coadiuvata da Michele Massone, responsabile tecnico scientifico del progetto.

Dopo aver ricordato che la nostra città si trova in una particolare realtà per la presenza delle risaie, Chiarelli ha evidenziato inoltre come da qualche anno «i finanziamenti regionali per dare azione a questo tipo di intervento sono ridotti o vengono confermati in ritardo». Costringendo il Comune, nella sostanza, ad avvalersi di risorse proprie. L'anno scorso, invece, ha proseguito, «abbiamo ottenuto da Torino un finanziamento di circa 30 mila euro che ci ha consentito di intervenire con trattamenti larvicidi e di disinfestazione e adulticidi nelle aree verdi con maggiore affluenza di pubblico».

Un trattamento al quale si è aggiunta la sperimentazione con l'utilizzo di cinque attrezzature "Mosquito Magnet" nell'area del Castello.

Per il 2019 i costi degli interventi ammontano a 58.995,63 euro, finanziati per il 50% dalla Regione Piemonte. Un lavoro la cui gestione è stata affidata a Ipla, scelta motivata da «un risparmio per il nostro Ente e per la presenza "sul campo" di un tecnico come il dottor Massone».

Particolare importante sarà inoltre un'adeguata campagna informativa destinata a tutti i cittadini: «Quando si parla di zanzare – ha sottolineato infatti Massone – tutti sono propensi a riunirle in un'unica specie. Invece occorre distinguere fra quelle "di risaia" e le cosiddette "tigre", attive nelle ore diurne». Notizie e consigli su come comportarsi (magari a che solo non lasciando acqua in un sottovaso) si potranno avere telefonando al numero verde 800 171 178.



Articolo di Luca Mattioli

▲ 0 Commenti

LASCIA UN COMMENTO

Do il consenso affinché i miei dati siano utilizzati per commentare la notizia secondo - Informativa completa *

Name

Email

Pubblica il commento

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.